

MeB – Pagine Elettroniche

Volume XIII

Marzo 2010

numero 3

IL COMMENTO

Vi ricordate della vaccinazione per il virus H1N1?

Federico Marchetti

Clinica Pediatrica, IRCCS “Burlo Garofolo”, Università di Trieste

È difficile non ricordare... eppure, usciti dalla pressione mediatica (poco conoscitiva e scientifica e quasi esclusivamente allarmistica... ma è difficile dare la colpa esclusivamente ai mass-media, visto che da qualcuno dovevano prendere informazioni e quel qualcuno evidentemente ha sbagliato qualcosa) non se ne parla più. Se seguiamo tuttavia il preciso Bollettino italiano settimanale FluNews (Tabella), con una certa sorpresa vediamo che alla fine, delle categorie indicate come “da vaccinare” (20 milioni!!!), se ne sono effettivamente vaccinate 860.000 (il 4,11%). Ma quello che sorprende di più è constatare che tra le persone (le sole?) che ragionevolmente andavano vaccinate (le categorie a rischio di sempre) solo 1 su 10 (con precisione il 12,65%) lo ha effettivamente fatto.

Eppure non se ne parla più... anche sulla grande stampa internazionale (NEJM, Lancet, BMJ, JAMA) che ci ha invaso di studi, di sorveglianze (come andava fatto) e di prese di posizioni non sempre coerenti e ragionevoli.

Sarebbe bello che su questa vicenda dell'H1N1 non ci si mettesse ora nella sola condizione di trovare i colpevoli di qualcosa che agli occhi di tutti (persino dei nostri figli) non ha funzionato. Sarebbe al contrario utile vedere “l'evitabilità” dei casi deceduti (per fortuna pochi) o delle gravi complicanze che ci sono state (anche queste relativamente poche rispetto alle normali influenze stagionali) se ci si fosse messi nella condizione di informare correttamente e vaccinare per prime le categorie a rischio. Sarebbe un ritorno a una epidemiologia vera, di quelle che parlano di “rischi evitabili”, da cui sono sempre nate strategie rivolte a progetti di salute pubblica. Ma la medicina rischia di non essere più questo. Da un lato il molecolare, la genetica... dall'altro il mercato. In mezzo, la confusione.

Crediamo che *Medico e Bambino* abbia avuto, rispetto a questa vicenda, un atteggiamento ragionevole e basato in qualche modo sulla prudenza, che nasceva da due cose: la ricerca delle evidenze e anche il buon senso. Sì, il buon senso: quello di vedere cosa accadeva nei pronti soccorsi e nei reparti di pediatria, quello che raccontavano i pediatri di famiglia. Raccontavano di un virus molto contagioso, ma con poche complicanze. Se avete tempo, rileggete questa storia attraverso le cose scritte in questi mesi anche su *Medico e Bambino*. Senza alcuna pretesa di essere stati nel giusto. Solo come occasione per riflettere sul significato vero delle parole: malattia, organizzazione sanitaria, comunicazione, sorveglianza, rapporto costo/benefici e bufale (per dirla alla Tom Jefferson), anche sanitarie.

Alcuni degli articoli di *Medico e Bambino* sull'influenza H1N1:

- * Spataro A. La pandemia del virus H1N1 2009. La televisione, le possibilità e i limiti della medicina moderna, l'industria della salute e il pediatra di famiglia. *Medico e Bambino* 2010;29:33-5.
- * Marchetti F. Confondimento, confusione e finta EBM: il caso vaccinazione H1N1. *Medico e Bambino* 2009;28:619-23.
- * AAVV. L'influenza suina. *Medico e Bambino* 2009;28:558-62.
- * Tamburlini G. Ridateci Topo Gigio: ovvero, i costi della vaccinazione anti-H1N1. *Medico e Bambino* 2009;28:551.
- * Jefferson T (intervista a). Aspettando la pandemia... *Medico e Bambino* 2009;28:518-20.
- * Panizon F. Influenza 2009 A(H1N1). *Medico e Bambino* 2009;28:521-2.
- * Grandori L, Gangemi M. La posizione dell'Associazione Culturale Pediatri sulla nuova influenza A/H1N1. *Medico e Bambino* 2009;28:483-5.

Tabella. La copertura vaccinale, per categoria (28 febbraio 2010 - 8a settimana)

	Categoria	Dosi somministrate	Popolazione eleggibile	Copertura vaccinale (%)
a1	Personale sanitario e sociosanitario	160.514	1.069.264	15,01
a2	Forze di pubblica sicurezza e della protezione civile	71.313	1.228.155	5,81
	Vigili del fuoco e Ministero Interni			
	Forze armate			
	Servizi pubblici essenziali			
a3	Donatori di sangue periodici	6274	742.349	0,85
b1	Donne al secondo o al terzo trimestre di gravidanza	22.936	189.915	12,08
b2	Donne che hanno partorito da almeno 6 mesi o persona che assiste il bambino	8077	237.594	3,40

c1	Portatori di almeno una delle condizioni di rischio di età compresa tra i 6 mesi e i 65 anni	545.210	4.309.466	12,65
c2	Portatori di almeno una delle condizioni di rischio di età superiore ai 65 anni	13.094	710.862	1,84
d1	Bambini di età superiore a sei mesi che frequentano l'asilo nido (non inclusi nei precedenti punti)	4621	89.394	5,17
d2	Minori che vivono in comunità o istituzionalizzati (non inclusi nei precedenti punti)	1106	10.155	10,89
d3	Soggetti con meno di 24 mesi nati gravemente pretermine	1587	20.657	1,68
e	Soggetti sani di età compresa tra 6 mesi e 17 anni	19.786	7.671.581	0,26
f	Soggetti sani di età compresa tra 18 e 27 anni	5572	4.642.188	0,12
	Subtotale	850.090	20.912.580	4,11
altro	Altri soggetti non inclusi	4663		
	Totale	854.753		

Il dato di copertura vaccinale risente della differente offerta e accettazione da parte delle categorie alle quali la vaccinazione è raccomandata ed è maggiore in quelle categorie a cui è stata data la precedenza nell'ordinanza del Ministero della Salute del 20 ottobre 2009.

Dal Bollettino FluNews n° 18 di fine febbraio.

http://www.epicentro.iss.it/focus/h1n1/pdf/flunews/FluNews_18.pdf